

Mittente	Rinaldi Cesare	Destinatario	Andreini Giovan Battista
Data	1/12/1618	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Bologna	Luogo arrivo	Ferrara
Incipit	Hebbi sempre più ventura, che senno, e più lode		
Contenuto	Le lodi che gli sono rivolte sono maggiori dei suoi meriti poiché molti si sono ingannati nel giudicare i suoi componimenti. Lo dissuade dall'aspettare un sonetto riguardo all'arte "comica", perché la poesia lo ha "rovinato" e non intende continuare su quella strada. Ringrazia per i saluti mandati dalla signora Florinda [Virginia Ramponi Andreini] e ricambia.		
Fonte	Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, eredi di Cochi, 1624, vol. 2, p. 223 [Il link del documento rimanda alla precedente edizione (Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, Cochi, 1620), la più recente disponibile in rete]		
Compilatore	Chiesa Federica		
